

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/C1 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/18 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI-PESCARA, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1 DELLA LEGGE 240/2010 - BANDITA CON D.R. N. 943/2015 DEL 11/06/2015 - AVVISO PUBBLICATO SULLA G.U. N. 47 IN DATA 23/06/2015

VERBALE N. 4
(Valutazione dei candidati)

La Commissione giudicatrice della procedura sopraindicata, nominata con D.R. n. 3739/2018 del 24/08/18, composta da:

| | |
|-----------------------|---|
| Prof. CLAUDIO BASSI | dell'Università degli Studi VERONA |
| Prof. ROBERTO COPPOLA | dell'Università degli Studi CAMPUS BIOMEDICO-ROMA |
| Prof. GUIDO TORZILLI | dell'Università degli Studi HUMANITAS UNIVERSITY |

riunitasi presso il Convention Center la Nuvola EUR-ROMA nel giorno 15/10/18 dalle ore 11 alle ore 19, nel giorno 16/10/2018 dalle ore 16 alle ore 19, si aggiorna in data odierna, 17/10/2018 dalle ore 10,30 per lo svolgimento delle attività di seguito indicate.

Il Presidente ed il Segretario accertano che lo strumento adottato garantisca la sicurezza dei dati e delle informazioni scambiate, l'effettiva partecipazione dei componenti alla riunione, la contemporaneità delle decisioni, la possibilità immediata di visionare gli atti della riunione, di intervenire nella discussione, di scambiare documenti, di esprimere il proprio voto ed infine di approvare i singoli verbali.

La Commissione procede allo svolgimento delle seguenti attività:

- presa visione dell'elenco dei candidati (anche mediante l'accesso qualificato alla piattaforma telematica di Ateneo);
- dichiarazione di ciascun commissario che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e di non avere relazioni di parentela, coniugio ed affinità entro il quarto grado incluso, con gli stessi;
- dichiarazione di ciascun commissario di non sussistenza di collaborazione che presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale con i candidati;
- dichiarazione di ciascun commissario di assenza di interessi (anche scientifici) rispetto ai lavori da valutare;
- verifica del possesso dei requisiti da parte dei candidati;
- verifica della corrispondenza della documentazione caricata (upload) sulla piattaforma dedicata e gli elenchi dei documenti, titoli e pubblicazioni presentate;
- verifica del rispetto del limite massimo delle pubblicazioni che ciascun candidato poteva presentare come indicato nel bando di selezione;
- valutazione dei candidati.



In apertura di seduta il Segretario della Commissione dà lettura del messaggio di posta elettronica con il quale il Responsabile della procedura comunica che in data 5 ottobre 2018 si è provveduto alla pubblicizzazione dei criteri stabiliti dalla Commissione nella riunione del 4 ottobre 2018 verbale n. 3) mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Constatato che, come previsto dal bando, sono trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione può legittimamente proseguire i lavori.

La Commissione, prima di procedere all'esame dei titoli, prende visione dell'elenco fornito dall'Amministrazione, nel quale sono riportati i nominativi dei candidati che hanno presentato regolare domanda di partecipazione, con l'indicazione se abbiano o meno inviato le domande, ivi compreso il relativo perfezionamento, nei termini stabiliti dal bando.

Di seguito, l'elenco dei candidati che hanno presentato domanda e che non sono stati esclusi a seguito di istruttoria degli uffici per tardività della domanda o mancato perfezionamento della stessa:

- CESCO MATTEO (RITIRATO)
- DI SEBASTIANO PIERLUIGI
- ERCOLANI GIORGIO
- FEO CARLO
- FRANCESCHILLI LUANA
- PORTALE GIUSEPPE
- SILERI PIERPAOLO

Ciascun Commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e di non avere relazioni di parentela, coniugio ed affinità, entro il quarto grado incluso, con gli stessi.

Ciascun Commissario dichiara, inoltre, che non sussistono collaborazioni che presentino i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale con i candidati.

Successivamente la Commissione verifica il possesso dei requisiti di partecipazione da parte di ciascun candidato alla data di scadenza per la presentazione delle domande, dichiarando regolari le domande; procede poi a verificare la corrispondenza della documentazione caricata (upload) sulla piattaforma dedicata e gli elenchi dei documenti, titoli e pubblicazioni presentate; verifica il rispetto del limite massimo delle pubblicazioni che ciascun candidato poteva presentare come indicato nel bando di selezione (n. massimo di pubblicazioni da presentare pari a 15), dichiarando in merito che tutti i candidati presentavano le 15 pubblicazioni e che sono stati valutati solo articoli originali e non capitoli di libro.

La Commissione, richiamati integralmente i criteri di massima fissati nel bando ed i criteri precisati nella riunione del 4 ottobre 2018 (verbale n. 3), rammenta che procederà alla



valutazione comparativa dei candidati finalizzata all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico - scientifiche indicate nel bando.

La Commissione rammenta che la valutazione della qualificazione scientifica dei candidati basata sulla valutazione analitica delle pubblicazioni, del curriculum, dell'attività didattica e sull'esperienza professionale, avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio individuale da parte dei singoli Commissari, seguito dal giudizio collegiale e complessivo espresso dall'intera Commissione, che saranno formulati mediante la compilazione delle tabelle/griglie di cui al verbale n. 3 e che saranno resi come **Allegato B** (individuale + collegiale).

Il Presidente dà atto che i componenti della Commissione hanno già, nel rispetto della tempistica concorsuale, preliminarmente visionato ed esaminato la documentazione scientifica di tutti i candidati sulla scorta degli elementi resi loro disponibili dal Responsabile del Procedimento attraverso la fornitura di credenziali di accesso alla piattaforma dedicata.

Il Presidente dà atto altresì che ciascun Commissario ha ricevuto copia della sentenza n. 194/2017 pronunciata dal T.A.R. Abruzzo, sezione staccata di Pescara (Sezione Prima).

Quanto sopra, stante quanto rappresentato alla Commissione con nota rettorale prot. n. 58940 del 25/09/2018, laddove si invita la Commissione stessa a voler tener conto, in sede di predeterminazione dei criteri di valutazione, di alcuni punti salienti della sentenza n. 194/2017 pronunciata dal T.A.R. Abruzzo, sezione staccata di Pescara (Sezione Prima) in merito ad una valutazione effettuata da una precedente Commissione, come di seguito riportato: «...*Emerge dalle richiamate disposizioni che la valutazione dei titoli doveva essere finalizzata ad individuare il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche indicate nell'art. 1, sicché i lavori della commissione (giudizi individuali - giudizi collegiali - eventuale valutazione comparativa) dovevano essere condotti alla luce di tale criterio di selezione.*

Atteso il concorde tenore delle richiamate previsioni, va cioè condivisa la deduzione del ricorrente incidentale secondo cui la Commissione era chiamata "a individuare non il candidato maggiormente qualificato nel settore MED/18 ... ma quello che -nell'ambito del settore MED/18- risulti maggiormente qualificato per le specifiche funzioni stabilite dall'art. 1. La selezione bandita dalle Università serve -quindi- ad individuare -tra studiosi abilitati per il SSD MED/18- lo studioso maggiormente qualificato a svolgere le funzioni inerenti alla chirurgia gastroenterologica, epatobiliare e laparoscopica avanzata. Non rilevano in senso contrario le considerazioni del ricorrente principale riguardo alla ipotizzata illegittimità delle clausole in questione: in primo luogo perché le stesse non sono state impugnate e comunque perché anche qualora fossero illegittime per tutto quanto esposto nella richiamata sentenza della terza sezione del TAR Milano, ciò avrebbe l'effetto di evidenziare ulteriori motivi di annullamento radicale della procedura...".

...Dai giudizi espressi, infatti, non emerge alcuna particolare considerazione sull'inerenza dell'attività scientifica dei candidati alla chirurgia gastroenterologica, epatobiliare e laparoscopica avanzata. I giudizi collegiali fanno solo generici ed occasionali riferimenti alla



"congruità con il settore concorsuale", senza tuttavia esprimere gli specifici elementi di valutazione che hanno concorso a determinare i punteggi assegnati in relazione a tale parametro...».

Inoltre: «...La commissione si limitava cioè a "valutare" ... -senza gli indici bibliometrici - le 15 pubblicazioni presentate dai candidati mentre avrebbe dovuto verificare quali fossero i valori di impact factor riferiti a quelle pubblicazioni ed all'intera produzione scientifica dei candidati", sicché la successiva valutazione sarebbe risultata falsata.

Come rileva lo stesso ricorrente incidentale nel sesto motivo, tali indicatori si riflettono nel criterio C: "rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica". Con entrambe le censure si deduce, quindi, che l'assenza di ogni riferimento a tali indici impedisce di verificare come i punteggi numerici assegnati a ciascuna pubblicazione ne abbiano tenuto conto...dovendosi invece ritenere che facesse carico alla commissione il compito di rendere espliciti i parametri di valutazione in base al criterio in esame, e quindi di chiarire che rilevanza abbiano avuto tali indici nei punteggi assegnati o quali altri criteri siano stati utilizzati per valutare la "rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica...

...Non può del resto supplire a tale carenza la successiva comparazione dei rispettivi impact factor effettuata in memoria dal ricorrente -omissis-, in assenza di un qualunque elemento che consenta di ricostruire la composizione dei punteggi in questione (risultando peraltro arbitraria una normalizzazione in funzione "dell'età accademica")».

La Commissione rammenta altresì che, come stabilito nel verbale n. 3, si riserva, qualora ritenuto dalla stessa utile ai fini della valutazione comparativa, di specificare la valutazione esprimendo un motivato giudizio riassuntivo con relativa argomentazione.

Successivamente la Commissione, previa valutazione comparativa dei candidati, con deliberazione assunta quanto meno a maggioranza assoluta dei componenti, formulerà la graduatoria di merito dei candidati, individuando, quindi, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche indicate nel bando.

La Commissione rammenta che i pesi degli elementi oggetto di valutazione sono stati indicati nel verbale n. 3 come segue:

- valutazione della produzione scientifica e dell'attività di ricerca: 75% di cui 50% per la valutazione della produzione scientifica e 25% per la valutazione dell'attività di ricerca;
- valutazione dell'attività didattica: 10%;
- valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio: 5%;
- valutazione delle attività clinico-assistenziali: 10%.

La Commissione precisa, altresì, che i titoli presentati dai candidati saranno considerati qualora, a completamento del curriculum vitae, evidenzino uno o più degli aspetti che la stessa andrà a valutare come indicato nel verbale n. 3.

La Commissione, per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente



procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, rammenta di aver stabilito che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

In particolare la Commissione richiama i criteri stabiliti nel verbale n. 3.

Vengono quindi prese in esame le pubblicazioni redatte in collaborazione con i commissari della presente procedura di valutazione o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato.

In ordine alla possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori alle pubblicazioni presentate dai candidati che risultano svolte in collaborazione con i membri della Commissione, si precisa quanto segue:

il Prof. Claudio Bassi, Presidente della commissione, ha lavori in comune con i candidati: Di Sebastiano Pierluigi ed Ercolani Giorgio.

ed in particolare:

con il candidato Di Sebastiano Pierluigi i lavori n. 1.

con il candidato Ercolani Giorgio i lavori n.1

La Commissione, sulla scorta delle dichiarazioni del Prof. Bassi. che si riportano: *"si segnala che nelle pubblicazioni sopracitate il Prof. Bassi risulta co-autore. La valutazione rimane indipendente e basata su parametri oggettivi presenti nel verbale"*, delibera di ammettere all'unanimità le pubblicazioni in questione alla successiva fase del giudizio di merito.

Successivamente, dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra il candidato Di Sebastiano Pierluigi ed Ercolani Giorgio ed altri coautori, la Commissione rileva che i contributi scientifici del candidato sono enucleabili e distinguibili tenuto conto delle variabili considerate nel bando (posizione autore) e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito i seguenti lavori:

pubblicazione n°7 Di Sebastiano e pubblicazione n°15 Ercolani Giorgio.

La Commissione tiene conto di tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi delle pubblicazioni sottoscritti da ciascun candidato, che vengono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (**Allegato A**) (*l'elenco delle pubblicazioni fa riferimento alla numerazione caricata al seguente link <https://uda4pa.unich.it/>*).

Ciascun Commissario dichiara, altresì, l'assenza di interessi (anche scientifici) rispetto ai lavori da valutare.

La Commissione procede poi all'esame del curriculum presentato da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella seduta del 4 ottobre 2018 (*come precisato nel verbale n. 3, i titoli presentati dai candidati saranno considerati qualora, a completamento del curriculum vitae, evidenzino uno o più aspetti che la Commissione stessa andrà a valutare*) e tenuto conto delle indicazioni di cui alla sentenza T.A.R. Abruzzo n. 194/2017.

La Commissione procede quindi ad effettuare la valutazione dei candidati basata sulla valutazione analitica delle pubblicazioni, del curriculum, dell'attività didattica e sull'esperienza professionale, con espressione di motivato giudizio individuale da parte dei singoli commissari,



seguito da giudizio collegiale e complessivo espresso dall'intera Commissione, formulati mediante la compilazione delle tabelle/griglie di cui al verbale n. 3 e resi come **Allegato B** (individuale + collegiale) che costituisce parte integrante del presente verbale.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto dalla Commissione, inviato per posta elettronica all'indirizzo concorsigelmini2015@unich.it al Responsabile del procedimento.

La seduta è tolta alle ore 14:00.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. CLAUDIO BASSI



Prof. ROBERTO COPPOLA



Prof. GUIDO TORZILLI

